



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 560 DEL 21/05/2020

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DELL'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13), SELEZIONE/CERNITA (R12) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (METALLI).

DITTA: COMPOSTELLA ROTTAMI S.R.L. (P.IVA 02013760240).

SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIA DELLE INDUSTRIE, 11 NEL COMUNE DI CARTIGLIANO.

IL DIRIGENTE

Premesso che la Ditta Compostella Rottami S.r.l.:

- è legittimata con provvedimento A.U.A. della Provincia n. 468 del 01/10/2015 allo svolgimento di attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi (rottami metallici) in procedura semplificata presso l'impianto localizzato in via Delle Industrie, 11 in comune di Cartigliano;
- ha presentato la richiesta di approvazione progetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pervenuta agli atti con nota di cui al prot. n. 14447 del 03/04/2020, con la quale ha richiesto pertanto il passaggio dalla procedura semplificata alla procedura ordinaria dell'attività di recupero rifiuti al fine di:
 - implementare l'operazione di selezione/cernita/accorpamento ed eventuale riduzione volumetrica (R12) per alcuni rifiuti ed effettuare l'operazione di recupero (R4) finalizzata all'ottenimento di MPS/EoW materiali metallici;
 - inserire i codici CER 11.05.01 – 15.01.04 – 16.01.18 – 19.12.03 (rifiuti di metalli non ferrosi), 16.01.06 - 16.01.16 (altri rifiuti contenenti metalli) e rinunciare ai CER 10.02.99 – 10.08.99;
 - incrementare la quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento, passando da 24.600 a 30.000 t/anno, corrispondenti mediamente a 125 t/giorno per 240 giorni all'anno di attività, prevedendo tuttavia una potenzialità massima (di punta) giornaliera fino a 250 t/giorno;
 - incrementare la quantità massima di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, da 1290 a 1950 tonnellate, e la quantità massima di stoccaggio dei rifiuti prodotti, da 13 a 250 tonnellate (di cui 1 di rifiuti pericolosi).

Considerato che il progetto è stato oggetto di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), il cui procedimento si è concluso con l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con la Determinazione dirigenziale n. 347 del 10/03/2020, comprendente il parere favorevole n. 04/2020 espresso dal Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) per la V.I.A. con esplicite prescrizioni.

Dato atto che questo Servizio ha comunicato con nota agli atti di cui al prot. provinciale n. 15384 del 09/04/2020 l'avvio del procedimento per l'approvazione progetto in questione, prendendo atto del parere espresso dal C.T.P. per la V.I.A. n. 04/2020, e contestualmente ha indetto una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, chiedendo agli Enti coinvolti di esprimere il proprio parere entro 30 giorni.

Tenuto conto delle integrazioni documentali e tecniche inviate dalla Ditta e pervenute agli atti con prott. n. 15568 del 14/04/2020 e n. 18956 del 05/05/2020, secondo quanto richiesto da questo Servizio.

Considerato che non risultano pervenute osservazioni o pareri da parte degli Enti coinvolti nel procedimento e che pertanto, trascorsi i termini di cui sopra, la mancata comunicazione equivale all'espressione di parere favorevole alla richiesta della Ditta, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990.

Ritenuto quindi di procedere con l'approvazione del progetto definitivo richiesto per l'impianto della Ditta Compostella Rottami S.r.l.

Dato atto che il provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i."

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Vista la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente".

Vista la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "Norme in materia di gestione dei rifiuti".

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022.

DETERMINA

1. Di approvare il progetto presentato dalla Ditta Compostella Rottami S.r.l. (p.iva 02013760240), con sede legale e sito produttivo in comune di Cartigliano in via Delle Industrie n. 11 così come descritto nel parere favorevole n. 04/2020 espresso dal C.T.P. per la V.I.A. con esplicite prescrizioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato dalla Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, convocata con nota di avvio procedimento di cui al prot. n. 15384 del 09/04/2020.
2. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo

svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.

3. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, i lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e se ne dovrà dare espressa comunicazione alla Provincia. L'impianto, inoltre, dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento. Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporta la decadenza dello stesso.
4. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione a questo Servizio della seguente documentazione:
 - dichiarazione scritta del Direttore Lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato correlata da apposita documentazione tecnica e planimetrica,
 - comunicazione della data di inizio attività,
 - nominativo del Tecnico Responsabile dell'impianto,
 - prestazione delle garanzie finanziarie.
5. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
6. Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, per il quale, come prescritto dal parere del C.T.P. per la V.I.A. n. 04/2020 ricompreso nella Determinazione dirigenziale n. 347 del 10/03/2020, la Ditta dovrà adempiere a tali prescrizioni:
 - effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), comunicate con congruo preavviso ad ARPAV;
 - nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentare all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
 - l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;
 - procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore).
7. Il documento di collaudo dovrà altresì dare conto, **per le sole Materie Prime Secondarie di cui al DM 05.02.98**, della gestione dei rifiuti oggetto di approvazione, così come riportati in Allegato 1 al presente provvedimento, a seguito della recente emanazione delle Linee Guida di ISPRA, al fine del loro eventuale riconoscimento nella successiva autorizzazione all'esercizio:
 - verifica di conformità rispetto alle Linee Guida di ISPRA, riguardanti la gestione delle

Materie Prime Secondarie/End of Waste (tabella 4.1 per quanto riguarda i criteri e per quanto riguarda le condizioni tabella 4.3);

- adozione di un sistema di gestione che attesti il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, che la ditta deve tenere il manuale del sistema di gestione a disposizione degli Enti di controllo.

I contenuti minimi del SG sono:

- procedura sull'accettazione del rifiuto e modalità di stoccaggio,
- procedura sulla modalità di trattamento e sulla verifica dei parametri di processo se previsti,
- procedura sulle modalità di verifica atte a garantire la conformità del materiale recuperato (ad es. analisi su lotti funzionali di "tot." mc, o analisi con cadenza periodica di "n" mesi, o analisi previste dalla norma UNI EN ISO "xxxxxx", definizione del lotto, metodi e frequenza di analisi, modalità di stoccaggio dell'EoW etc.),
- modello di dichiarazione della conformità del prodotto, i cui contenuti minimi dovranno essere riferiti a:
 - ragione sociale del produttore
 - caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto
 - lotto di riferimento o periodo temporale di riferimento,
 - riferimento ai rapporti analitici di prova (effettuati per ogni lotto funzionale o temporale) per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti,
- procedura sulle non conformità del prodotto (e relativa gestione);

e dei seguenti dati definitivi:

- quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima istantanea di EoW/MPS in stoccaggio, specificando la quantità per ogni tipologia di materiale recuperato.

AVVERTE CHE

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente Decreto e nel parere del C.T.P. per la V.I.A. n. 04/2020 comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line. Copia del presente provvedimento viene inviata alla Ditta Compostella Rottami S.r.l., al Sindaco del Comune di Cartigliano, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, alla Società Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali, all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

Vicenza, 21/05/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

ALLEGATO 1

Ditta Compostella Rottami S.r.l. – Via Delle Industrie, 11 – comune di Cartigliano
ELENCO RIFIUTI PER CODICE C.E.R.

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
10.02.10 Scaglie di laminazione	\\	R13	Messa in riserva	Scaglie di laminazione (C.E.R. 10.02.10)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Scaglie di laminazione (C.E.R. 10.02.10) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Rifiuti ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
11.05.01 Zinco solido	Zinco solido residuo da processi di zincatura	R13	Messa in Riserva	Zinco solido (C.E.R. 11.05.11)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Zinco solido (C.E.R. 11.05.11) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Limatura e trucioli di metalli ferrosi da lavorazioni meccaniche	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	Sfridi di lamierino residuati da attività di tranciatura, taglio e carpenteria	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi da lavorazioni meccaniche	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Sfridi di lamierino di metalli non ferrosi residuati da attività di tranciatura, taglio, carpenteria	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04 (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	Sfridi di lamierino di metalli ferrosi e non ferrosi residuati da attività di tranciatura, taglio, carpenteria, compresi colaticci di taglio al plasma	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

15 01 04 Imballaggi metallici	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16 01 06 Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Veicoli fuori uso bonificati ricchi di metalli (ruspe, rimorchi/semirimorchi, veicoli non stradali, ...)	R13	Messa in riserva	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (C.E.R. 16 01 06)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (C.E.R. 16 01 06) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 16.01.xx)
16.01.16 Serbatoi per gas liquefatto	Serbatoi gas bonificati provenienti da autofficine e da impianti di autodemolizione autorizzati	R13	Messa in riserva	Serbatoi per gas liquido (C.E.R. 16.01.16)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (C.E.R. 16 01 06) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

16 01 17 Metalli ferrosi	Metalli ferrosi e parti di veicoli fuori uso bonificati provenienti da autofficine e da impianti di autodemolizione autorizzati	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16 01 18 Metalli non ferrosi	Metalli non ferrosi e parti di veicoli fuori uso bonificati provenienti da autofficine e da impianti di autodemolizione autorizzati	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Macchine/ apparecchiature postconsumo e/o residue da attività industriali / artigianali / commerciali	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva e selezione/cernita finalizzata alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 (C.E.R. 16.02.14) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215*	Componenti rimossi da apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso provenienti da attività industriali/artigianali/ commerciali	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva e selezione/cernita finalizzata alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
	Schede elettroniche	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16)

17 04 01 Rame, bronzo, ottone	Metalli non ferrosi da attività di demolizione e manutenzione	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17 04 02 Alluminio	Alluminio da attività di demolizione e manutenzione	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Alluminio (C.E.R. 17.04.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17 04 03 Piombo	Piombo proveniente da attività di demolizione/manutenzione	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Piombo (C.E.R. 17.04.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17 04 04 Zinco	Zinco proveniente da attività di demolizione/manutenzione	R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Zinco (C.E.R. 17.04.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

17 04 05 Ferro e acciaio	Ferro e acciaio da attività di demolizione e manutenzione	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17 04 06 Stagno	Stagno proveniente da attività di demolizione e manutenzione	R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Stagno (C.E.R. 17.04.06) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17 04 07 Metalli misti	Metalli misti da attività di demolizione e manutenzione	R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva e selezione/cernita manuale finalizzata al recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Cavi elettrici con rivestimento in gomma provenienti da dismissioni-demolizioni/manutenzioni e attività industriali/artigianali	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11)
		R13/R12	Messa in riserva, selezione cernita ed eventuale riduzione volumetrica finalizzata alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

19 01 02 Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	\\	R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti (C.E.R. 19.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti (C.E.R. 19.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.10.02 Rifiuti di metalli non ferrosi	Rifiuti di metalli non ferrosi provenienti da operazioni di separazione metalli di rifiuti triturati	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi (C.E.R. 19.10.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Rifiuti di metalli non ferrosi (C.E.R. 19.10.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19 12 02 Metalli ferrosi	Metalli ferrosi provenienti dal trattamento meccanico (separazione frazione ferrosa) dei rifiuti	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19 12 03 Metalli non ferrosi	Metalli non ferrosi provenienti dal trattamento meccanico (separazione frazione ferrosa) dei rifiuti	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20 01 40 Metallo	Metalli ferrosi e non ferrosi provenienti dalla raccolta differenziata/ ecocentri comunali	R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione/cernita finalizzata alla rimozione di sostanze estranee/impurezze ovvero alla preparazione di partite di rifiuti omogenee da destinare ad impianti di recupero autorizzati	Metallo (C.E.R. 20.01.40) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia (metalli)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – C.E.R. 19.12.xx" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.